

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 38-5092

D.G.R. n. 16-2092 del 24.05.2011. Proroga della modalita' distributiva DPC. Ridefinizione degli oneri a favore delle farmacie convenzionate.

A relazione dell'Assessore Monferino:

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 16-11775 del 20/7/2009, integrata con deliberazione n. 20-13298 del 15/2/2010, ha avviato, sperimentalmente, sul proprio territorio la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, dei farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/2001.

Sono stati esclusi da tale modalità distributiva i seguenti farmaci: ormone della crescita, fattori della coagulazione, eparine a basso peso molecolare prescritte per la profilassi della trombosi venosa profonda dopo intervento ortopedico maggiore, metadone per le tossicodipendenze, ossigeno liquido per ossigeno-terapia domiciliare a lungo termine, i quali, in ragione di particolari esigenze di sorveglianza e controllo, devono opportunamente continuare a essere distribuiti direttamente dalle Aziende Sanitarie.

La distribuzione per conto è una forma di erogazione diretta di farmaci, caratterizzata dall'acquisto dei medesimi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, avvalendosi dei maggiori sconti previsti dalla normativa vigente in materia di approvvigionamento diretto dalle ditte produttrici (art. 9 legge 386/1974), e dalla successiva distribuzione ai cittadini attraverso le farmacie convenzionate.

Con D.G.R. n. 45-12880 del 21/12/2009 è stata individuata l'ASL AT, quale Azienda capofila per la concreta applicazione delle nuove complesse modalità distributive, considerata l'esperienza pregressa della medesima Azienda, la quale, per questioni d'opportunità e semplificazione organizzativa e operativa, ha proceduto all'acquisto centralizzato dei farmaci in PHT oggetto della DPC per tutte le altre Aziende Sanitarie Locali.

Con D.G.R. n. 16-2092 del 24/5/2011 venivano, da ultimo, ridefiniti gli oneri a favore delle farmacie convenzionate per il servizio di distribuzione prestato dalle stesse, nella misura di € 8,20 o.f.c. a confezione, mantenendo le condizioni agevolative per le farmacie a basso fatturato, così come di seguito definite: € 9,20 o.f.c. in caso di farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN inferiore a € 387.342,67 e € 10,50 o.f.c. in caso di farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a € 258.228,45.

Con la sopra richiamata deliberazione veniva, tra l'altro, stabilito che gli oneri distributivi fossero erogati contestualmente alla competenza mensile delle farmacie convenzionate e che il contenuto della medesima D.G.R. avesse validità per un anno dall'approvazione, prorogabile sino al 31/12/2012 salvo diversa intesa tra le parti.

Per quanto esplicitato e nell'imminenza della scadenza della modalità distributiva DPC, si ritiene ora opportuno procedere alla proroga di tale modalità distributiva per l'anno 2013, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Decreto Ministeriale relativo alla rivisitazione del sistema retributivo della filiera distributiva del farmaco in ottemperanza al dettato della L.135/2012 (spending review).

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo di un sempre maggiore contenimento dei costi, si rende necessario, altresì, procedere a una nuova ridefinizione, in accordo con FEDERFARMA-Piemonte (in rappresentanza delle farmacie pubbliche e private) e ADF (Associazione Distributori Farmaci), degli oneri distributivi a favore delle farmacie convenzionate.

La proroga di un anno della DPC, salvo diverse eventuali determinazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'evoluzione normativa della disciplina di settore, con particolare riferimento alle citate emanande disposizioni ministeriali, risulta opportuna sia per consentire una corretta valutazione economica di tale modalità distributiva a fronte della nuova remunerazione della filiera distributiva dei farmaci in regime di spesa farmaceutica convenzionata, sia per consentire lo smaltimento delle scorte di farmaci acquistati dall'ASL di AT per tutto il Piemonte.

I nuovi oneri distributivi a favore delle farmacie convenzionate per il servizio di distribuzione dei farmaci oggetto di modalità distributiva DPC vengono così determinati: € 6,00 + IVA a confezione, mantenendo le condizioni agevolative per le farmacie a basso fatturato e precisamente € 6,73 + IVA in caso di farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN inferiore a € 387.342,67 e € 7,68 + IVA in caso di farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a € 258.228,45.

Con tali oneri si determinerà un abbattimento dei costi dell'onorario di dispensazione di circa 11,5% pari a 1.600.000 €/anno.

Tali oneri distributivi entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Si ribadisce, infine, che le farmacie convenzionate, senza alcun onere aggiuntivo, garantiscono la consegna a domicilio dei farmaci oggetto di DPC per tutti i pazienti impossibilitati a recarsi presso le farmacie per il ritiro dei medesimi.

Tutto ciò premesso, condividendo le argomentazioni del Relatore, la Giunta Regionale, all'unanimità,

Vista la L. 405/2001;

Vista la D.G.R. n. 16-11775 del 20/07/2009;

Vista la D.G.R. n. 20-13298 del 15/02/2010;

Vista la D.G.R. n. 45-12880 del 21/12/2009;

Vista la D.G.R. n.16- 2092 del 24/5/2011;

Vista la D.D. n. 103 del 16/2/2010;

Vista la D.D. n. 476 del 25/8/2009,

delibera

- di prorogare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la modalità distributiva DPC di cui alla D.G.R. 16-2092 del 24/5/2011 per l'anno 2013, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Decreto Ministeriale relativo alla rivisitazione del sistema retributivo della filiera distributiva del farmaco in ottemperanza al dettato della L.135/2012 (spending review);

- di stabilire, in accordo con FEDERFARMA-Piemonte e ADF, che a partire dal 1° gennaio 2013 la remunerazione per il servizio di distribuzione in nome e per conto (DPC) nella Regione Piemonte da parte delle farmacie convenzionate, nell'ottica di un sempre maggiore contenimento dei costi, viene fissato in € 6.00 + IVA a confezione, mantenendo le condizioni agevolative per le farmacie a basso fatturato e precisamente € 6,73 + IVA in casodi farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo

SSN inferiore a € 387.342,67 e € 7,68 + IVA in caso di farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a € 258.228,45;

- Gli oneri trovano copertura con le risorse per il finanziamento indistinto delle Aziende Sanitarie Regionali stanziata nell'UPB 20151 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013.

- di confermare che le farmacie convenzionate, senza alcun onere aggiuntivo, garantiscono la consegna a domicilio dei farmaci oggetto di DPC per tutti i pazienti impossibilitati a recarsi presso le farmacie per il ritiro dei medesimi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)